

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L'ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE - Io riparto SICURO

FAQ AGGIORNATE AL 28 MAGGIO 2020

- 1- **DOMANDA:** Alla pagina 10 dell'avviso è affermato che "Per la determinazione del costo del personale esterno direttamente impegnato nella realizzazione dell'intervento si fa riferimento ai contratti di fornitura dei servizi la cui fatturazione dovrà identificare chiaramente il costo del personale". Questo vuol dire che l'azienda fornitrice dei servizi all'azione A - a.1 ed a.3 dovrà emettere, poi, fattura specificando il proprio costo del personale adoperato per erogare il servizio?
RISPOSTA: Nell'ambito della fattura emessa dovrà essere indicato tra le varie componenti della prestazione anche il costo del personale impiegato per espletare le attività in relazione alle ore impiegate, determinate sulla base dei tarrifari/listini dell'azienda di sanificazione per le figure professionali impiegate.
- 2- **DOMANDA:** qualora, invece, l'attività di consulenza da parte di un'azienda specializzata venisse svolta mediante incarico ad un libero professionista esterno, quale sarebbe il "costo del personale adoperato" da computare per emettere fattura?
RISPOSTA: In questa ipotesi è il beneficiario del finanziamento che deve incaricare direttamente il libero professionista e non la ditta specializzata, che si presume abbia al proprio interno personale qualificato, senza la possibilità di ricorrere a soggetti terzi.
- 3- **DOMANDA:** qualora, invece, l'attività di consulenza venisse svolta da un libero professionista abilitato o da un consulente in regime forfettario, quale sarebbe il "costo del personale adoperato" per erogare il servizio ed emettere fattura?
RISPOSTA: Il costo del personale è il costo della prestazione erogata dal professionista che può essere collegato ad un costo quantificato in giornate uomo o a un tariffario previsto per l'erogazione di gg di attività di consulenza.
- 4- **DOMANDA:** la durata del progetto deve essere per forza di 9 mesi o puo durare anche meno? il saldo se non si richiede l'acconto quando viene erogato? dopo i 9 mesi?
RISPOSTA: La durata massima del progetto è quantificata per un periodo di 9 mesi. Il saldo può essere richiesto entro 30 giorni dal termine delle attività, se si sceglie la modalità a saldo e senza acconto.
- 5- **DOMANDA:** Nel Cronoprogramma presente sul portale mosem alle voci "attribuzione finanziamento" e "esecuzione investimenti" che date dovremmo inserire? come facciamo a sapere quando ci viene attribuito il finanziamento? e come che vuol dire data prevista conclusione?
RISPOSTA: per quanto riguarda il cronoprogramma, per la stringa "attribuzione del finanziamento" bisogna indicare come data di inizio quella di presentazione della domanda e come data di fine quella considerata prevedibilmente per concludere l'iter amministrativo (non meno di 30 gg). Per la stringa "esecuzione investimento" si può indicare come data di avvio quella del primo titolo di spesa ammissibile a finanziamento (in questo avviso sono ammissibili spese a partire dal 14/4/2020), mentre per conclusione bisogna indicare una data prevista entro la quale effettuare tutte le spese preventivate nel rispetto della durata del progetto.

6- DOMANDA: nell'azione a2 ovvero personale addetto alla sanificazione ordinaria potremmo affidarci anche ad aziende esterne che ci forniscono personale?

RISPOSTA: Sì, è possibile.

7- DOMANDA: è obbligatorio spalmare il contributo per tutte le voci a.1 a.2 a.3? potremmo invece puntare solo su a.2 per esempio? dato che non ci interesserebbe spendere per la consulenza? faccio sempre un esempio.

RISPOSTA: L'attribuzione finanziaria deve essere coerente con il piano di sanificazione previsto.

8- DOMANDA: Nel caso di azienda che non ha dipendenti ma con soci lavoratori che regolarmente versano i contributi previdenziali, quali costi possono essere ricompresi nella voce A2?

RISPOSTA: Se il socio lavoratore è assunto ed ha una busta paga, possono essere ricomprese nella voce A.2 il costo orario delle ore dedicate all'attività di sanificazione.

9- DOMANDA: vorrei sapere se lo stesso è rivolto anche ad imprese che, non soggetti a chiusura per forza del decreto del 11/03/2020, hanno avuto una diminuzione del fatturato.

RISPOSTA: La risposta è negativa. Vedasi anche Faq del 22 maggio https://moliseineuropa.regione.molise.it/faq-7_sanificazione

10-DOMANDA: Il credito d'imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi protezione di cui all'art. 125 del D.L. 34 del 19/05/2020 (decreto "rilancio") è compatibile con il contributo dell'avviso "Io riparto sicuro", oppure l'uno esclude l'altro?

RISPOSTA: Come indicato nell'avviso, pubblicato prima del D.L. Rilancio, gli interventi finanziati a valere sulle risorse regionali non devono essere oggetto di altro finanziamento/rimborso nazionale.

11-DOMANDA: Nel caso di azienda che non ha dipendenti ma con soci lavoratori che regolarmente versano i contributi previdenziali, il tasso forfettario del 40% va calcolato sul totale dei contributi previdenziali versati?

RISPOSTA: risposta affermativa.

12-DOMANDA: il tasso forfettario del 40% va calcolato sulla totalità dei contributi previdenziali versati, nei limiti delle ore che il personale interno dedica all'attività di sanificazione ordinaria delle superfici?

RISPOSTA: nei limiti delle ore che il personale interno dedica all'attività di sanificazione ordinaria delle superfici.

DOMANDA: un ente di formazione con attività sospesa può partecipare all'avviso?

RISPOSTA: i beneficiari dell'avviso sono i soggetti le cui attività hanno subito la chiusura in base a DPCM 11 marzo e ss.mm.ii e disposizioni nazionali/regionali. Tuttavia per questa domanda sono state fornite risposte nelle faq pubblicate e consultabili sul sito <http://moliseineuropa.regione.molise.it/> nella sezione relativa all'avviso in questione https://moliseineuropa.regione.molise.it/faq-7_sanificazione

DOMANDA: la percentuale forfettaria del 40% viene calcolata sul costo diretto del personale interno (salari e stipendi/ oneri sociali) desumibile dalle buste paghe dell'ultimo anno o dai contributi versati in caso di soci lavoratori oppure viene calcolata nei limiti delle spese sostenute nel PIANO A?

RISPOSTA: In riferimento a questa domanda sono state fornite risposte nelle faq pubblicate e consultabili sul sito <http://moliseineuropa.regione.molise.it/> nella sezione relativa all'avviso in questione, Vedasi ad esempio faq n. 3 del 26 maggio https://moliseineuropa.regione.molise.it/faq-7_sanificazione

13-DOMANDA: Alcune imprese nostre associate ci chiedono se sono ammesse alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico per la sanificazione degli ambienti di lavoro, trovandosi in una situazione abbastanza particolare: i rispettivi codici Ateco rientravano tra quelli non ammessi a svolgere l'attività produttiva e quindi le imprese sono rimaste chiuse alcuni giorni, non consecutivi a causa della poca chiarezza dei provvedimenti governativi. In seguito, avendo fatto richiesta di riapertura al Prefetto, hanno potuto riprendere parzialmente l'attività, riaprendo solo alcuni reparti. Tali imprese rientrano tra quelle ammesse ai benefici del predetto avviso?

RISPOSTA: la risposta è negativa. Non possono partecipare. In riferimento a questa tipologia di domanda sono state fornite diverse risposte nelle faq pubblicate e consultabili sul sito <http://moliseineuropa.regione.molise.it/> nella sezione relativa all'avviso in questione. https://moliseineuropa.regione.molise.it/faq-7_sanificazione

14-DOMANDA: si chiede se possono partecipare le aziende che ad oggi 28/05/2020 non hanno ancora ripreso la propria attività.

RISPOSTA: L'avviso è rivolto ai soggetti che hanno subito la chiusura in relazione alle disposizioni del DPCM e che hanno la possibilità di riaprire in relazione alle disposizioni che si sono susseguite a partire dal 10 aprile 2020.

15-DOMANDA: si chiede, relativamente all'azione A del piano finanziario, se è obbligatorio avvalersi di ditta esterna per la realizzazione di un piano per il contenimento e contrasto del diffondersi del virus COVID – 19.

RISPOSTA: Se esistono competenze specifiche all'interno dell'azienda, posso essere effettuate da personale interno competente in materia.

16-DOMANDA: nel caso il beneficiario si avvalga già di personale professionale per la pulizia e la sanificazione e se in questo caso detto personale debba avere competenze o formazione specifiche e certificate in materia.

RISPOSTA: La ditta di cui il beneficiario si avvale deve essere in possesso delle caratteristiche indicate nell'avviso. Vedasi anche risposta a 3° quesito della faq n.5 del 27 maggio. https://moliseineuropa.regione.molise.it/faq-7_sanificazione

17-DOMANDA: Al interno dell'Avviso al punto "soggetti interessati" viene riportato che è rivolto ad imprese e professionisti che hanno subito la chiusura delle attività a causa dell'emergenza Coronavirus. Sono stati fatti aggiornamenti nel quale vengono inserite anche le attività che sono state aperte? Quindi chi è stato aperto non deve sanificare???? Non sarebbe più logico che chi non ha chiuso sia tenuto a sanificare contrariamente a chi essendo stato chiuso non è andato incontro al rischio di infezione??? Le spese di sanificazione sono ovviamente causate dall'emergenza in atto.

RISPOSTA: L'avviso in questione (ma in generale gli avvisi pubblici del POR FESR-FSE) è la procedura consequenziale e pubblica all'approvazione di una scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'intervento che a sua volta è approvata con atto dell'Amministrazione regionale. Sul sito amministrazione trasparente delle

Regione Molise la visualizzazione dell'atto di riferimento, consente di acquisirne i contenuti e la scheda tecnica.

18-DOMANDA: le spese rendicontabili relative agli interventi di ditte esterne si limitano al costo del personale della ditta esecutrice o coprono l'intero intervento. Inoltre, la fattura dell'intervento deve vedere esplicitata la voce "costo del personale"?

RISPOSTA: Le spese rendicontabili sono riferite all'intera prestazione eseguita dalla ditta esterna, comprese le spese del personale impiegato.

19-DOMANDA: le società che potranno erogare il servizio di sanificazione di cui al punto a.3 art. 1 del bando, devono avere una certificazione 9001. Potete chiarire se la certificazione deve:

- a. essere posseduta dalla data di pubblicazione del bando
- b. alla data della domanda
- c. alla data di erogazione del servizio?

RISPOSTA: La certificazione, come i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza e possono essere oggetto di verifica da parte dell'amministrazione regionale.

20-DOMANDA: la ISO 9001:2015 deve essere rilasciata sotto accreditamento Accredia?

RISPOSTA: La certificazione deve essere rilasciata da enti di certificazione accreditati per il rilascio.

21-DOMANDA: lo scopo di certificazione del certificato ISO 9001:2015 deve riportare in maniera specifica "servizi di sanificazione" o altro o lo scopo non è rilevante, quindi basta essere solo certificati ISO 9001?

RISPOSTA: vedasi faq del 25 maggio https://moliseineuropa.regione.molise.it/faq-7_sanificazione.